



Libera Università Internazionale degli Studi Sociali

“Luiss Guido Carli”

Facoltà di Economia

Corso di laurea Magistrale in “Economia e Direzione delle Imprese, Marketing”

Tesi in

“Economia dell’Energia”

**Un’alternativa energetica?
Il tema nucleare nell’informazione italiana.**

Il Relatore

Chiar.mo Prof.

Carlo Andrea Bollino

La Candidata

Francesca Mastroianni

Il Correlatore

Alessandro Lanza

Anno Accademico 2009/2010

Riassunto Tesi

INTRODUZIONE

CAPITOLO 1

1.1 ESIGENZE DEL SISTEMA ENERGETICO E DELLA COLLETTIVITÀ: PANORAMA SUI FUTURI SVILUPPI DEL SETTORE ENERGETICO.

1.2 LA SITUAZIONE ENERGETICA IN EUROPA.

1.3 L'ENERGIA NUCLEARE NEL MONDO E NELL'EUROPA.

1.4 IL NUCLEARE PER IL FUTURO DEL PIANETA: VANTAGGI E RISCHI.

FINANZIAMENTI, PREZZO DELL'URANIO, STOCCAGGIO DELLE SCORIE.

1.5 CONVIVERE CON LA RADIOATTIVITÀ: LE SCORIE DELLE CENTRALI.

1.6 GLI INCIDENTI E IL DUAL USE DEL NUCLEARE.

CAPITOLO 2

2.1 LA SITUAZIONE ENERGETICA ITALIANA.

2.2 UNA CONSEGUENZA INEVITABILE: I COSTI.

2.3 IL NUCLEARE IN ITALIA.

2.3 I PRINCIPALI OSTACOLI PER UN EFFETTIVO RITORNO AL NUCLEARE IN ITALIA.

2.5 UN'EREDITÀ ITALIANA: LE SCORIE.

2.6 UN CONFRONTO CON IL PROGRAMMA NUCLEARE FRANCESE.

2.7 COSA L'ITALIA "DOVREBBE ESSERE" COSA L'ITALIA "FA".

CAPITOLO 3

3.1 DISINFORMAZIONE SUL NUCLEARE: TRA AMBIENTALISTI ED ESPERTI.

3.2 ANALISI EMPIRICA: IL TEMA NUCLEARE NELL'INFORMAZIONE ITALIANA.

3.3 L'EFFETTO NIMBY PER LO STUDENTE UNIVERSITARIO.

3.4 DISCUSSIONE

CONCLUSIONI

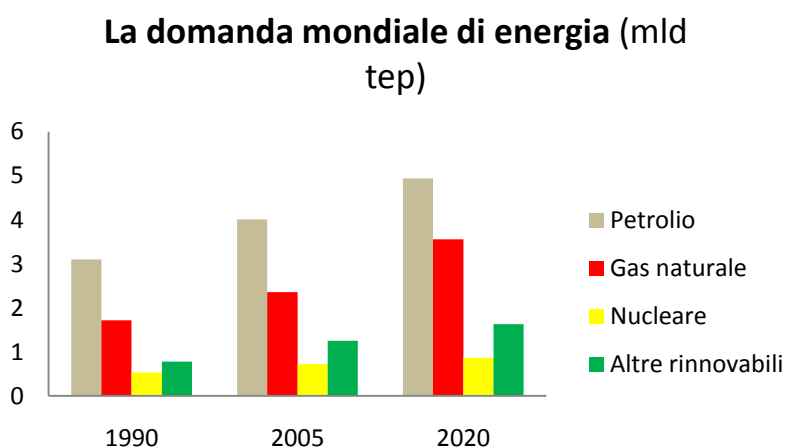
ALLEGATI.

DATABASE ANALISI EMPIRICA.

ALLEGATO: QUESTIONARIO ANALISI EMPIRICA.

BIBLIOGRAFIA.

L'industria energetica dovrà far fronte a numerose sfide sul piano geopolitico, tecnico, economico ed ambientale per rispondere a quello che ormai è un dato acquisito: in tutto il mondo i consumi energetici aumenteranno, secondo andamenti che saranno caratteristici delle diverse aree geografiche e delle diverse fonti, principalmente petrolio, gas, carbone e nucleare. Però l'offerta futura di tali fonti, in particolare delle fonti fossili, è caratterizzata da alcune questioni molto delicate.



In primis i combustibili fossili rappresentano importanti fonti di emissione di anidride carbonica responsabile dell'effetto serra che determina un riscaldamento della terra e un cambiamento del clima. L'effetto serra diventa una giusta condanna per mezzo secolo di consumismo occidentale, meccanismi come il protocollo di Kyoto o gli obiettivi UE canalizzano le strategie di business di governi, imprese e individui verso comportamenti più utili al pianeta.

In più le fonti fossili sono fonti energetiche che si trovano nel sottosuolo, ma ovviamente non sono disponibili in modo uguale in tutti i Paesi del mondo. Nel caso più specifico dell'Europa essa si ritrova a dipendere fortemente dalle importazioni e dunque sempre più vulnerabile dinanzi alle crisi dei prezzi e degli approvvigionamenti. L'ideale sarebbe puntare verso una

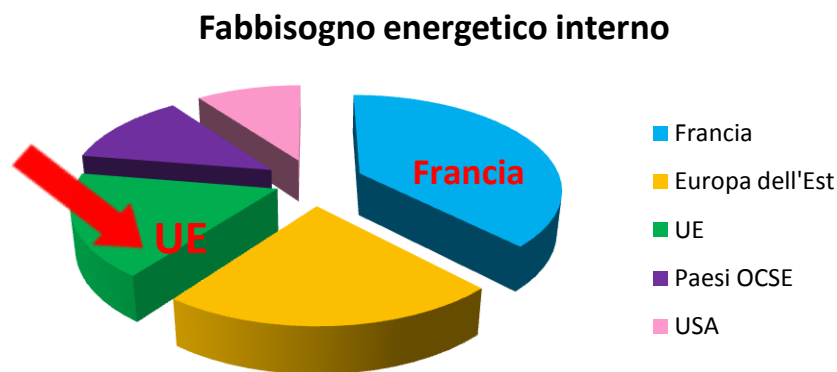
strategia di diversificazione e soprattutto verso una maggiore produzione interna di energia.

Oggi dinanzi ad una domanda energetica in forte crescita i programmi di energia nucleare civile sono stati visti, in gran parte del mondo, come un'alternativa fondamentale all'importazione d'energia.

In realtà in futuro sembrava che il peso dell'energia nucleare rispetto ad altri fonti di energia era destinato a ridursi entro il 2020. Ma questa previsione sembra essere stata completamente smentita dagli ultimi eventi della politica energetica internazionale. In particolare l'ascesa di Paesi come Cina e India e la conseguente crescita della domanda di energia mondiale ha spinto verso la realizzazione di nuovi impianti nucleari.

L'energia nucleare produce attualmente il 15 per cento dell'elettricità prodotta nel pianeta.

In Europa l'energia nucleare rappresenta circa il 35 per cento della produzione di energia. Il caso della Francia è unico al mondo, infatti il 35% del fabbisogno energetico interno Europeo è fortemente influenzato dal 76% della Francia.



Nel lavoro di tesi una particolare attenzione è stata rivolta al lungo dibattito sul nucleare sviluppatosi in Italia di recente. Bisogna premettere che l'Italia è la più grande economia al mondo che non usa

elettricità prodotta dal nucleare, se non per la quota importata dalla Francia e questo ci rende un caso history di rilevanza globale.

L'Italia produce volumi ridotti di gas naturale e petrolio, la maggior parte dei combustibili fossili è importata e a questa si aggiunge una certa quantità di energia prodotta nel Paese da fonti rinnovabili. La dipendenza delle importazioni sta aumentando ed è particolarmente elevata per l'energia elettrica, pari al 15,4 per cento circa. In questa situazione il Governo Italiano sta proponendo un ritorno al nucleare, ma su di esso si aggirano innumerevoli ostacoli

L'obiettivo è tentare di diversificare i percorsi di approvvigionamento perché anche l'Italia come il resto dell'Europa soffre di un forte stato di dipendenza per il rifornimento di energia elettrica. Proprio in funzione di ciò nel primo semestre del 2009 è stata approvata una legge, n.99/2009, che fornisce un nuovo piano d'azione per l'efficienza energetica, in grado a quanto pare di risolvere i numerosi punti deboli individuati nell'attuale politica energetica. In particolare tale legge è destinata ad autorizzare la costruzione di un certo numero di centrali nucleari dopo una moratoria durata più di vent'anni. Questa fretta nel definire un nuovo piano energetico deriva dal fatto che le emissioni di anidride carbonica dell'Italia sono aumentate del 12 per cento rispetto al 1990, il che rappresenta un differenziale del 18,5 per cento, visto che l'Italia dovrebbe ridurre le emissioni di almeno il 6,5 per cento in base a quanto previsto dal protocollo di Kyoto e quindi è molto probabile che gli obiettivi previsti per il 2012 non possono essere raggiunti. Quindi una soluzione in materia energetica dovrà essere presa indiscutibilmente.

Ma un ritorno al nucleare in Italia non è cosa facile.

Non è difficile immaginare il perché, il solo fattore sismico che colpisce l'Italia di frequente rende scettico chiunque sulla ragionevolezza di installare una centrale; in più vi è il problema scorie che come ben sappiamo spaventa chiunque, in particolare tutti coloro che sanno di essere le principali vittime di questa eredità malsana italiana.

Di certo il quadro italiano non è dei più rosei. Il nostro Paese si colloca tra gli Stati europei che hanno meno rispettato gli accordi sottoscritti a Kyoto e questo è uno dei principali motivi che ha riportato il tema nucleare nel Bel Paese. Lo scopo dovrebbe essere quello di sviluppare una strategia globale sul breve periodo, tentando di accelerare gli sforzi per rispettare gli obblighi imposti dal protocollo di Kyoto.

Il programma nucleare in Italia è costellato da una serie di problemi: scorie, ricerca dei siti adatti, tecnologie avanzate in termini di sicurezza ancora inesistenti. Poi ancora il fatto che il governo abbia avvocato esclusivamente a se stesso le decisioni in materia di localizzazione degli impianti e delle scorie, è destinato ad aprire un fronte di lotta molto frastagliato, ma anche molto potente. Non è quindi solo questione di schieramenti politici nazionali. Il rifiuto maggioritario del nucleare tra la gente, è un dato di fatto e costringerà tutti a confrontarsi, o a pagare un prezzo.

Dinanzi questa scelta si sono aperti dibattiti che vedono protagonisti una serie di schieramenti opposti con dei propri ideali o obiettivi in termini economici e politici. Il tutto ha portato verso un sistema fuorviante per quanto riguarda la comunicazione ed informazione in tema nucleare. Si manifesta quindi uno stato di confusione per effetto di una cattiva e spesso mancata informazione sull'argomento.

In effetti un problema rilevante sul ritorno dell'energia atomica in Italia è che su di essa ci sono stati ben 23 anni di buio che oltre aver costretto il sistema dell'energia del Paese, hanno portato a fare i conti con una preclusione ideologica che non permette di comprendere a pieno cosa significhi tornare al nucleare oggi. Tutt'oggi in Italia manca una compiuta e diffusa consapevolezza sui temi del nucleare ed esiste un enorme deficit di conoscenza da parte dell'opinione pubblica in merito gli aspetti ambientali, economici e di sicurezza del nucleare. La mancanza di informazione genera disorientamento ed ostilità.

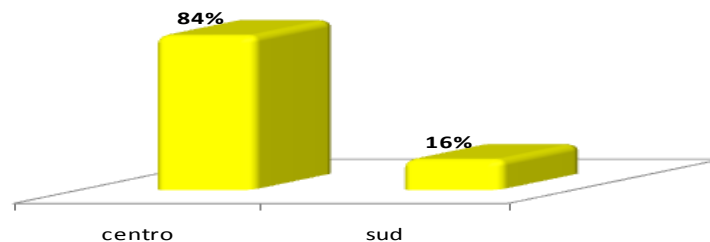
Ciò è quanto apparso nel lavoro da me condotto su un gruppo di studenti universitari: disinformazione, confusione e incertezza sembrano caratterizzare questi membri della società che più di

chiunque altro determineranno posizioni future nelle scelte del sistema energetico italiano.

Il lavoro vuole rappresentare una parte della realtà e cioè di come le generazioni attuali si sentano poco informate e come questa poca informazione conduca inevitabilmente ad una posizione anti nuclearista o comunque di astensione verso questa fonte energetica.

L'oggetto di analisi: *il nucleare nell'informazione italiana*. Lo studio ha coinvolto un campione di ben 208 studenti della facoltà di Economia di Tor Vergata e Roma Tre di Roma:

Il campione

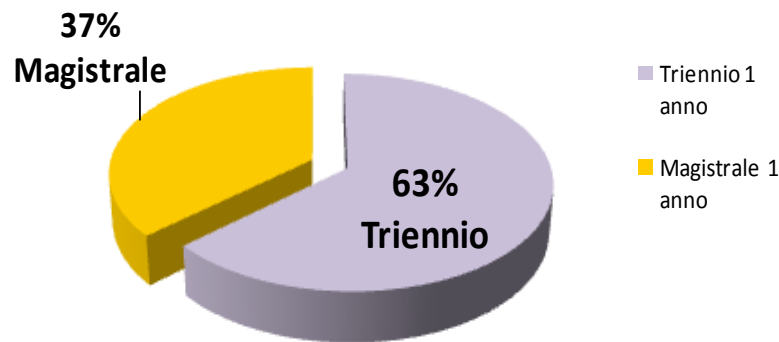


Ben l'84% del campione proviene dal *centro Italia*. Questo perché le Università Roma Tre e Tor vergata sono sicuramente un punto di riferimento rilevante per qualsiasi studente residente nella regione Lazio e nelle regioni limitrofe.

Il restante del campione è costituito da studenti originari del *Sud Italia* in particolare dalle regioni della Calabria e della Puglia.

L'età degli studenti per il corso triennale del primo anno è compresa tra i 20-23 anni, invece per il corso magistrale sempre del primo anno tra i 24- 26 anni.

Il campione



L'analisi si compone di cinque step:

- consapevolezza da parte dello studente sul fabbisogno energetico italiano;
- favorevoli o no al nucleare;
- quanto lo studente si sente informato;
- se l'informazione dei media è adeguata;
- chi per lo studente ha il compito di dover fare informazione sul nucleare.

L'indagine effettuata è stata messa in atto attraverso la somministrazione di un questionario da me formulato. Quest'ultimo è a scelta multipla e composto da tre parti. Una prima che riguarda gli aspetti più anagrafici del soggetto intervistato, la seconda volta a valutare la propensione o no al nucleare ed infine la terza sul livello e l'adeguatezza dell'informazione sul nucleare da parte dello studente.

Il punto di partenza di quest'analisi è il database da me costituito in base ovviamente ai dati raccolti post somministrazione questionario.

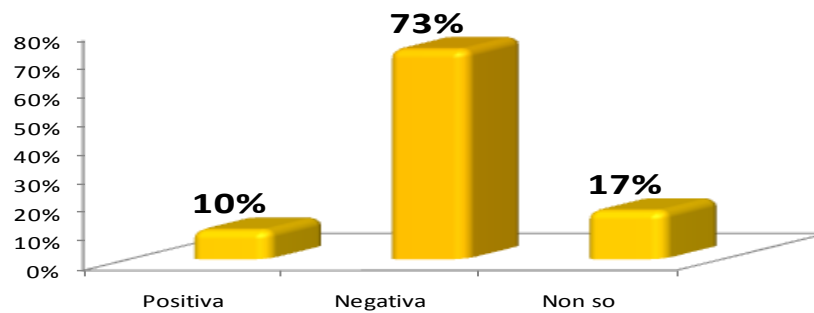
Per l'elaborazione dei dati mi sono avvalsa del programma Excel in particolare delle tabelle Pivot.

Inizialmente l'analisi è stata svolta in modo disaggregato, ossia i campioni delle due università, Tor Vergata e Roma Tre sono stati considerati separatamente e in base all'anno di corso frequentato. Poi però notando come l'andamento dei risultati fosse lo stesso per entrambe, il campione è stato considerato nell'insieme, mantenendo

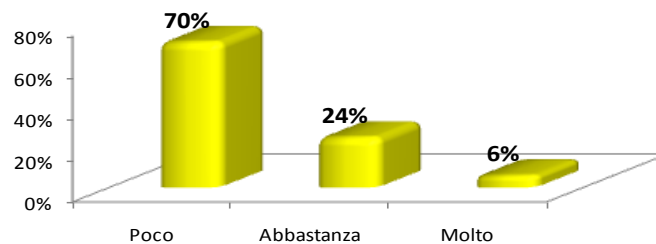
come unica variabile di differenziazione l'anno di corso frequentato da ciascun studente: triennio o magistrale. Valutato ciò si è poi passati all'analisi vera e propria dei risultati attraverso la costruzione di grafici.

Dal lavoro è apparso che la maggioranza degli studenti sono contrari al nucleare ma che allo stesso tempo si rendono conto come la situazione italiana riguardo il fabbisogno energetico non sia delle migliori. Quindi è stato testato se effettivamente sull'argomento ci fosse consapevolezza e interesse, prima di affrontare più in dettaglio il tema.

La situazione italiana riguardo il fabbisogno?

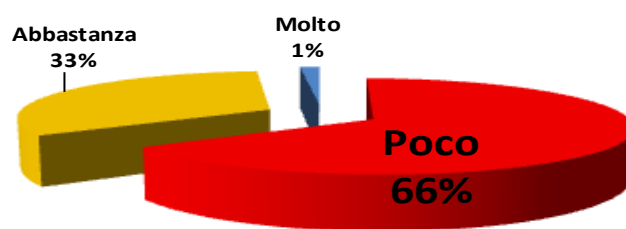


Favorevole o no al nucleare?



Successivamente gli studenti hanno dichiarato di essere poco informati sul tema nucleare:

Ti senti informato?

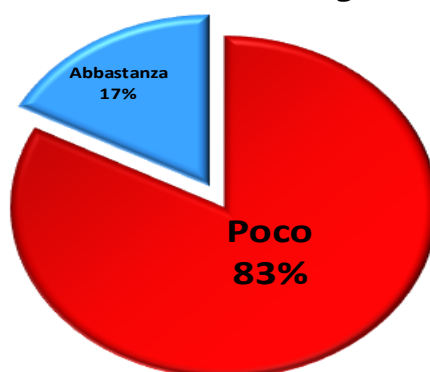


Ben il 66% si sente *POCO* informato, il 33% *ABBASTANZA*.

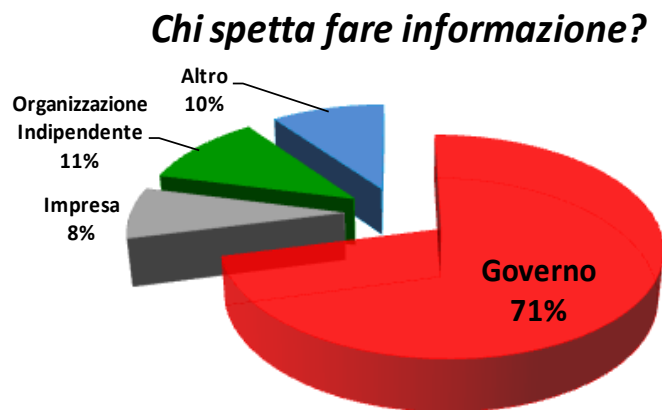
Ecco quì il risultato tanto atteso la maggior parte degli studenti ritiene di essere poco informato o comunque in maniera non del tutto esaustiva sul nucleare ed invece solo l'1% è ben informato.

Lo studente ritiene inoltre che l'informazione dei media riguardo il nucleare è inadeguata, ben l'83% sostiene ciò.

L'informazione dei media è adeguata?



Tra le tante proposte espone nel questionario su chi secondo lo studente deve fare informazione sul nucleare, la scelta è ricaduta su una specifica: il Governo. Questo risultato probabilmente ha origine dal fatto che comunque il nucleare è un tema di portata rilevante e forse “un affare così” articolato non può essere che discusso da una



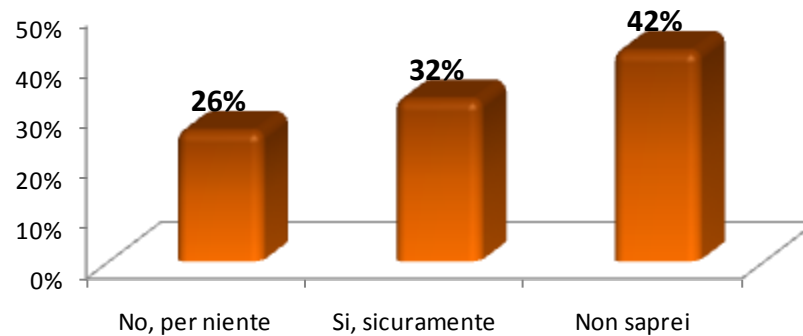
fonte autorevole e riconosciuta come il Governo.

Il restante della scelta da parte degli studenti è rappresentato per l'11% da organizzazioni indipendenti, ossia enti che nascono per promuovere effettivamente un'informazione in campo nucleare e l'8% da imprese. Nel 10% dell'alternativa *ALTRO* lo studente ha spesso fatto riferimento ai quotidiani nazionali e alla televisione.

In sintesi possiamo quindi dire che questi risultati confermano come una delle difficoltà *nel rapporto tra popolazione ed energia nucleare risieda nella scarsità delle informazioni, o comunque d'informazioni del tutto oggettive.*

La riservatezza che ha spesso accompagnato in passato lo sviluppo della tecnologia civile ha fatto pensare che sia una diretta conseguenza delle possibili applicazioni in campo militare della stessa tecnologia. A proposito di ciò è stato chiesto allo studente intervistato se effettivamente si ritiene che il possesso di materiale nucleare possa essere origine di terrorismo nucleare:

Il nucleare potrebbe essere origine di terrorismo nucleare?



Il 32% risponde *Si, sicuramente* direi una percentuale non sottovalutabile che crede effettivamente ancora nell'esistenza di un dual use del nucleare e questa convinzione influenza inevitabilmente un approccio negativo verso tale fonte energetica.

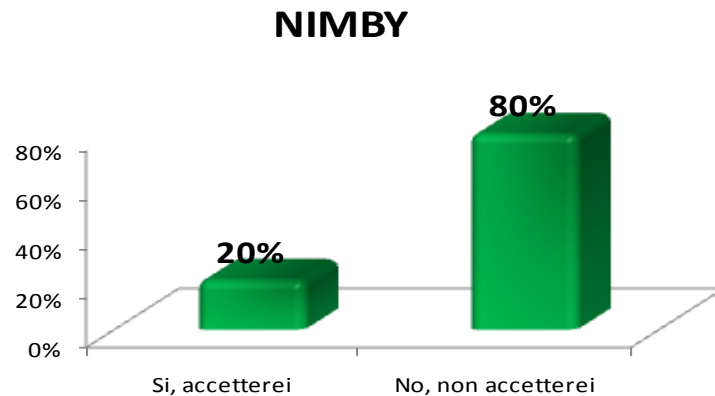
Ma va anche notato come buona parte degli studenti, il 42%, risponde di *non sapere*. Ciò a conferma ancora una volta di come sul nucleare non ci sia una adeguata informazione o comunque evidenza come sull'argomento ci sia una sorta di cappa di segretezza per via della quale è impossibile esprimere un giudizio.

In realtà oggi l'industria ha compreso che l'eccessiva segretezza non fa altro che alimentare inquietudini e leggende metropolitane sull'uso dell'energia nucleare e su quelli che a volte si presumono essere pericoli ad essa correlati. Così si sta tentando di diffondere informazioni ad ampio spettro, anche se la trasparenza e l'oggettività assoluta sembra essere ancora molto lontana.

Questo rifiuto del nucleare è stato poi accertato attraverso la valutazione dell'effetto Nimby. Anche qui la maggioranza degli studenti intervistati espongono un loro rifiuto al nucleare che si manifesta nel non accettare la costruzione di un' impianto nella regione in cui vivono. Un' infrastruttura come quella di una centrale

desta ancora forti preoccupazioni, determinate quasi sicuramente da una mancanza di informazione.

L'impianto nucleare viene spesso percepito come una "scatola nera" alimentando dubbi, sospetti e leggende di ogni tipo. Appellarsi all'importanza nazionale potrebbe non essere sufficiente a rimuovere le cause all'origine del Nimby per il nucleare.



L'80% degli studenti intervistati *non accetterebbero la costruzione* di un' impianto nucleare nella regione in cui vivono. Questo è un risultato che conferma la mancanza di comunicazione sull'argomento che conduce inevitabilmente al risultato appena discusso. La costruzione di impianti nucleari "vicino casa" desta ancora forti preoccupazioni nell'opinione pubblica nazionale, per i timori relativi alla sicurezza dell'impianto e ai rischi connessi, determinati come più volte ribadito da una mancanza di corretta informazione o soprattutto di una mancanza di informazione che attesti l'evoluzione tecnica degli impianti nucleari che si è avuta negli anni.

I risultati dell'analisi da me condotta mostrano come il tema nucleare nell'informazione italiana soffre effettivamente di una grave carenza. Dall'analisi è apparso in maniera molto chiara, un rifiuto verso tale fonte energetica, un risultato direi atteso dato che il nucleare per via delle vicende storiche che lo hanno caratterizzato desta da sempre paura e rifiuto tra la popolazione, in più una carenza di informazione sull'argomento rende il tutto ancora più complicato. Neanche la possibilità da me esposta che il nucleare può garantire la riduzione del

valore delle bollette dell'elettricità ha condotto verso risultati differenti, ma anzi nuovamente lo studente intervistato ha confermato di non accettare il nucleare come fonte energetica alternativa.

La soluzione a questa situazione è senz'altro la creazione di contenuti di informazione più corretti e basati su dati scientifici e oggettivi per contrastare principalmente la diffusione di disinformazione o di informazioni parziali che inevitabilmente causano il propagarsi di paure collettive, diffondendosi a grande velocità attraverso canali quali internet. Bisogna far luce su questo buio e segretezza che ricade sul tema nucleare avviando un'azione di informazione diffusa e capillare al fine di promuovere, se tale, un consenso verso questa fonte energetica.

Sarà di certo necessaria un'informazione più dialogata con le comunità interessate, sarà necessaria un'informazione scevra da approcci ideologici, un contenuto informativo che indichi svantaggi e vantaggi così per come sono, in modo da consentire a chiunque voglia farsi un'idea sul tema di avere a disposizione tutti gli elementi.

Si necessita di trasparenza, chiarezza, mediazione ed informazione. Per tutto ciò potrà essere determinante l'apporto di esperti massmediologi, sociologi, studiosi di informazione di massa, la presenza del Ministero dell'Ambiente, di quello dello Sviluppo Economico, della Conferenza Stato-Regioni, di istituti di studi e ricerche nel campo energetico ed economico, di esperti e studiosi della comunicazione e dell'informazione.

Sarà di certo decisiva un'azione di informazione più generale, rivolta a tutti gli strati della popolazione, che rappresenti in modo esaustivo, oggettivo, scientifico, con un'azione scevra da approcci ideologici, la realtà dell'energia nucleare oggi nel mondo e quindi in Italia

Allegati.

Database Analisi empirica

Facoltà	Corso di laurea	Sesso	Età	Regione	D4 padre	D4 madre	D5	D6	D7	D8	D9	D10	D11	D12	D13	D14	D15	Università
Economia	1 anno triennio	M		1 Lazio	2a	3a		3	2	2	1	2	2	1	1	1	1	3 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Lazio	2b	2b		3	2	1	1	2	2	2	1	2	1	3 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Abruzzo	3b	2b		2	2	2	2	2	1	1	3	2	3	2 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	M		1 Lazio	3b	3b		2	2	1	1	2	2	1	1	1	1	1 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Lazio	2b	2b		2	2	2	2	2	1	1	1	1	2	3 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	M		1 Lazio		1	1	2	3	2	2	2	1	1	1	1	3	1 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	M		2 Lazio	3b	3a		2	2	1	1	2	2	1	2	1	2	3 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	M		1 Toscana	2b	3b		2	3	1	1	2	2	2	1	1	3	1 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	M		1 Campania	2b	2a		2	2	2	1	2	2	1	1	1	3	2 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Puglia	3a	2b		2	2	2	1	2	2	1	1	1	3	3 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	M		1 Lazio	3b	3a		2	2	2	2	1	1	1	3	1	3	3 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Lazio	2a		1	2	2	2	2	1	1	1	1	2	1	3 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Campania	2b	2b		2	2	1	1	2	1	1	1	2	3	1 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	M		1 Lazio	3b	3b		2	3	2	3	1	1	2	1	1	3	3 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	M		1 Sicilia	2b		1	3	1	2	1	2	2	1	4	1	3	3 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Lazio	3b	2a		2	2	2	2	1	1	2	1	1	3	2 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Basilicata	2a	2a		2	2	2	1	2	2	3	1	1	3	3 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Lazio	2b	2b		2	2	1	1	2	1	1	1	1	3	1 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	M		1 Lazio	2b	2b		2	3	2	2	1	1	1	1	1	3	2 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Lazio	2b	3b		2	3	1	1	2	2	2	1	1	2	3 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	M		1 Lazio	2b	2b		3	2	3	2	2	1	1	3	1	3	2 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Lazio	2b	2b		2	2	2	1	2	2	1	1	2	2	2 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	M		1 Lazio	3a	3b		2	2	2	2	1	1	2	1	1	3	3 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Lazio		1	1	3	3	3	1	2	2	1	1	1	3	1 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	M		1 Lazio	3b	3b		3	3	2	1	2	2	1	1	1	3	3 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	M		1 Lazio	2b	2b		2	3	2	1	1	1	2	4	1	2	2 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Lazio	3b	3b		3	1	2	1	1	2	2	1	1	3	1 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Lazio	3a	3a		3	3	2	3	1	1	2	1	1	1	3 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Puglia	3a	3a		3	3	1	1	2	2	1	1	1	3	2 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	M		1 Lazio	2a	2b		1	2	1	1	2	2	2	1	1	2	1 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	M		1 Lazio	3a	3a		2	2	2	2	2	1	2	1	1	2	3 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Lazio	2b	2b		2	1	2	2	2	1	1	3	1	3	2 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Lazio	3b	2b		2	2	1	1	2	2	2	3	1	3	1 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Lazio	3b	2a		3	2	1	1	2	2	1	1	1	3	3 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	M		1 Lazio	3b	3a		2	1	2	1	2	2	2	1	1	1	1 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Lazio	3b	3a		3	2	2	2	2	1	1	3	1	1	3 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Lazio	3b	2a		3	2	1	1	2	2	2	1	2	2	1 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Lazio	2a	2a		3	3	2	1	2	2	1	1	1	2	1 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Lazio	2b		1	2	3	1	1	2	1	1	1	1	2	2 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		2 Lazio	2a	3a		2	1	1	1	2	2	2	1	1	1	3 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Lazio	2b	2b		3	2	2	2	2	1	1	1	1	3	2 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		3 Lazio	2b	2b		2	3	2	3	1	1	1	2	1	3	2 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Lazio	3a	2b		3	2	1	1	2	2	2	1	1	3	3 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Lazio	2b	2b		2	3	1	1	2	2	1	1	1	3	3 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	M		1 Abruzzo	3a	3b		2	2	3	1	2	1	1	1	1	1	3 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Lazio	2a	2a		2	1	1	1	2	2	1	1	1	3	1 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Lazio	3a	1 2a		3	3	2	1	2	2	1	1	2	3	2 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Lazio	2a	3b		2	2	1	1	2	2	2	1	1	2	3 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Lazio		1	1	2	3	1	1	2	1	1	1	1	3	1 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	M		1 Lazio	2a	2b		2	2	2	3	1	1	2	1	1	1	3 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Lazio	2b		1	2	2	3	1	2	1	1	4	2	3	3 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Calabria	2b		1	2	2	2	1	2	2	2	1	1	2	3 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Lazio	2a	2a		2	2	1	1	2	2	2	1	1	2	1 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	M		1 Calabria	3b	3a		1	3	2	1	2	2	2	1	1	3	2 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Lazio	2b	2b		2	2	2	1	2	2	1	1	1	3	3 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	M		1 Lazio		1 2b		2	2	1	1	2	1	1	1	2	2	3 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		3 Molise	3b	2a		1	2	1	1	2	2	1	4	2	1	3 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	M		1 Lazio	3b	2b		1	3	1	1	2	2	1	1	1	2	1 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	M		1 Molise	2a	2a		2	2	2	1	2	1	1	1	2	3	1 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	M		1 Campania	2a	3a		2	2	2	3	1	1	1	1	1	2	2 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	M		1 Lazio		1	1	2	2	1	2	1	1	1	1	1	3	1 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	M		1 Lazio	3b	2a		2	2	1	1	2	2	2	1	1	3	1 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Lazio	2b		1	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	3 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Lazio	2b	2b		2	2	2	1	2	1	1	1	1	3	3 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Lazio	2b	2b		2	3	1	1	2	2	2	4	1	1	1 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Lazio	2b	2b		2	2	1	1	2	2	3	1	1	3	3 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	M		1 Lazio	3a	2b		2	2	2	3	1	1	2	1	1	1	2 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	M		1 Lazio		1 2b		3	2	3	1	2	1	1	1	1	1	1 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	M		1 Lazio	3b		1	2	1	2	1	2	2	2	4	1	2	1 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	M		1 Lazio	3b	2a		2	3	1	1	2	2	2	1	2	1	2 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Sardegna		1	1	2	2	3	1	2	2	1	1	1	3	1 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	M		1 Lazio	2b	3a		2	2	1	1	2	1	1	1	2	3	3 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	M		1 Lazio	2b	2b		2	2	1	3	1	1	2	3	1	1	3 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	M		1 Calabria	2b	2a		2	2	2	2	2	1	1	1	1	2	2 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Lazio	3b	2a		2	3	2	1	2	2	1	1	1	2	2 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Lazio	2b	2b		2	2	1	1	2	2	1	1	1	2	1 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Lazio	2b	2b		2	3	1	1	2	2	1	1	1	3	3 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Lazio	3b	3b		2	3	2	1	2	2	1	3	1	1	1 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Lazio	2b	2b		2	2	2	1	2	2	1	1	1	2	3 Tor Vergat
Economia	1 anno triennio	F		1 Lazio	3b	2a		2	2	1	1	2	2	1	1	2	2	3 Tor Vergat

Economia	1 anno Triennio	F	1 Lazio	3b	3a	2	2	2	2	1	1	2	4	1	2	2 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	F	1 Marche	3a	3a	2	2	1	1	2	2	1	1	1	3	3 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	M	1 Lazio	2b	2a	2	3	2	2	1	1	1	1	1	3	2 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	F	1 Lazio	2b	2a	2	2	2	2	2	1	1	1	1	2	3 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	M	1 Lazio	3a	3b	2	2	2	2	1	1	1	1	1	2	3 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	F	1 Lazio	2b	2b	3	2	2	1	2	1	1	1	1	3	3 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	F	1 Lazio	2b	2a	2	2	2	1	2	2	2	1	1	2	3 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	M	1 Lazio	2a		1	3	2	1	1	2	2	1	1	1	3	1 Roma tre
Economia	1 anno Triennio	M	1 Lazio	3b	3a	2	2	2	2	1	1	1	4	1	1	3 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	M	1 Lazio	3b	3b	2	3	1	1	2	2	1	1	1	1	2 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	M	2 Lazio	3b	2a	2	3	1	1	2	2	1	1	1	2	1 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	F	1 Lazio	3b	3b	1	2	2	3	1	1	2	1	1	3	2 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	F	1 Lazio	2b	2a	2	2	2	2	1	1	1	1	1	3	3 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	M	1 Lazio	3b	2b	2	3	2	2	2	1	1	1	1	1	2 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	F	1 Lazio	2b	2b	2	3	1	1	2	2	1	1	2	2	3 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	F	1 Lazio		1	1	2	3	1	1	2	2	1	1	2	2	3 Roma tre
Economia	1 anno Triennio	M	1 Lazio	2b	2a	2	3	1	1	2	2	2	1	1	2	3 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	F	1 Lazio	3b	2b	1	2	1	1	2	2	1	3	1	3	1 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	F	2 Lazio	2a	2b	2	3	2	2	2	1	1	1	1	1	3 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	M	1 Lazio	3a	3b	2	3	2	1	2	1	1	1	1	1	3 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	M	1 Lazio	2b	3a	2	2	2	3	1	1	1	1	1	3	2 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	M	2 Lazio	2b	2a	2	3	2	1	2	2	2	4	1	1	3 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	M	1 Lazio		1	1	1	1	3	1	2	2	1	1	1	3	3 Roma tre
Economia	1 anno Triennio	F	1 Lazio		1 2b	2	2	3	1	2	1	1	1	1	2	3 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	M	1 Lazio	3b	3a	2	3	2	2	1	2	1	1	1	1	3 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	F	1 Lazio	2b	3b	2	2	2	1	2	2	1	1	1	2	3 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	M	1 Lazio	2b	2b	2	2	2	2	1	1	2	1	1	2	3 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	F	1 Lazio	2b	3a	2	2	3	1	2	2	1	1	2	2	3 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	F	1 Lazio		1 2a	3	3	2	2	1	1	1	4	1	2	3 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	M	1 Lazio	3b	3b	1	3	2	2	1	1	2	1	2	2	3 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	F	1 Lazio	2b	2a	2	3	1	1	2	2	2	1	1	3	1 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	M	2 Lazio	2a		1	2	3	2	1	2	2	1	1	2	3 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	M	1 Lazio	2b	2b	2	3	1	1	2	2	1	1	1	2	3 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	F	1 Lazio	3b	3a	2	2	2	2	2	1	1	1	1	2	3 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	M	1 Lazio	2b		1	2	3	1	1	2	2	1	3	1	3	1 Roma tre
Economia	1 anno Triennio	M	1 Lazio	2a		1	1	3	3	1	2	2	2	1	1	2	1 Roma tre
Economia	1 anno Triennio	F	1 Lazio	3b	3a	2	2	1	1	2	2	2	1	1	1	3 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	M	1 Lazio	3b	3b	1	2	1	1	2	2	2	1	1	3	1 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	F	1 Lazio	3b	2a	3	1	2	2	1	1	1	1	1	3	3 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	F	1 Calabria	3b	2a	2	1	2	2	2	2	1	1	1	3	3 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	M	1 Lazio	3b	2a	2	2	2	2	2	1	1	1	1	3	3 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	M	1 Lazio	2b	2a	2	3	1	1	2	2	1	3	1	3	2 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	F	1 Lazio	2b	2b	2	1	1	1	2	2	2	1	1	2	2 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	F	1 Lazio	2b	2b	3	2	2	2	1	1	1	1	1	3	3 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	F	1 Lazio	2b	3b	2	2	2	2	2	1	1	1	1	3	3 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	M	2 Lazio	2a	3b	2	1	1	1	2	2	1	1	1	3	3 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	F	1 Lazio		1 2a	3	2	2	1	2	2	1	1	1	3	2 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	F	2 Lazio	2b	2a	2	1	1	1	2	2	2	3	1	3	3 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	F	1 Lazio		1	1	2	2	1	1	2	2	2	2	1	3	3 Roma tre
Economia	1 anno Triennio	F	1 Lazio	3b	3a	2	2	1	1	2	2	1	1	1	2	3 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	M	1 Basilicata	3b	3b	2	3	2	2	2	1	1	4	1	1	3 Roma tre	
Economia	1 anno Triennio	M	1 Lazio	2b		1	2	3	1	1	2	2	2	1	2	2 Roma tre	

Economia	1anno magistrale	M	2 Lazio	2a	3a	2	3	2	1	2	2	1	4	1	1	2 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	M	2 Lazio	2b	3a		2	3	2	1	2	2	1	1	2	1 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	M	2 Lazio	2a		1	2	3	2	1	2	2	1	1	1	1 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	M	2 Lazio	2a		1	2	3	2	1	2	2	1	1	2	1 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	F	2 Lazio	2a			2	3	2	1	2		1	1	1	1 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	M	2 Lazio	2a		1	2	3	2	1	2	2	1	1	2	2 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	M	1 basilicata	2a		1	2	3	1	1	2	2	1	1	1	3 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	F	2 Puglia		1 2a		2	3	2	1	2		2	3	1	3 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	F	1 Lazio	2b	2b		2	3	1	1	2	2	2	1	1	3 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	F	2 Lazio	2b	2b		1	3	2	1	2	2	2	1	1	3 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	F	1 Lazio	2a	3a		2	2	1	1	2	2	2	1	2	2 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	M	2 Lazio	3a	3a		1	2	2	2	2	2	2	1	1	2 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	M	1 Lazio	3b	3b		2	2	1	1	1	1	1	3	2	2 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	M	3 Calabria	3a	3a		1	2	1	2	2	2	2	3	1	3 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	M	1 Calabria	2a	3b		2	1		1	2	2	2	3	1	2 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	F	2 Molise	2a	3a		1	1	2	2	1	1	2	2	1	3 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	F	2 Molise	2b	2a		2	3	2	1	2	2	2	1	1	2 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	F	2 Molise		1 2b		1	2	2	2	2	2	1	3	2	3 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	M	3 Calabria		1 2b		2	2	2	2	2	2	1	2	1	2 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	F	1 Lazio		1 2b		3	3	1	1	1	1	2	1	2	3 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	F	1 Lazio	2a	2b		2	1	1	1	2	2	1	2	2	2 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	M	2 Lazio	2b	2b		2	2	1	2	2	2	2	3	1	3 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	F	2 Lazio	3a	2a		2	2	1	1	2	2	1	1	1	1 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	F	2 Lazio	3b		1	1	3	1	2	2	2	2	2	2	1 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	F	2 Lazio	3b		1	1	3	2	1	1	1	1	3	2	2 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	M	1 Puglia		1	1	3	3	2	2	2	2	2	2	1	2 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	M	1 Calabria		1 2a		3	3	2	1	2	2	1	2	2	1 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	M	2 Lazio	3a	3b		3	2	2	2	2	2	2	3	1	3 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	F	3 Lazio	2a	3a		3	2	2	1	1	1	1	3	1	2 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	M	3 Lazio	2b	2b		2	3	2	1	2	2	2	3	1	2 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	F	2 Lazio	2b	3a		2	3	3	1	2	2	1	3	1	2 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	M	2 Lazio	2b	3b		1	1	2	1	1	1	2	2	2	2 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	F	2 Molise	2b	3a		1	1	3	1	2	2	2	4	2	1 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	F	2 Lazio		1 2b		2	1	2	1	2	2	2	4	2	2 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	M	2 Lazio	3a	3a		2	3	2	1	1	1	2	4	1	3 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	F	2 Lazio	3b	2a		2	2	1	1	2	2	1	2	1	1 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	F	1 Molise	3b	2a		2	3	1	1	2	2	1	1	1	2 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	M	2 Calabria		1 2a		2	3	2	1	1	1	2	1	1	2 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	F	1 Campania		1	1	2	3	2	1	2	2	1	1	1	3 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	M	1 Lazio	3a		1	2	3	1	1	2	2	2	1	1	3 Tor vergat
Economia	1anno magistrale	F	1 Lazio	3b	3b		2	3	2	1	1	1	1	1	2	2 Tor vergat

Economia	1 anno	Magistrale	M	1 Lazio	2b	2a	3	3	1	1	2	2	1	1	1	2	3 Roma tre	
Economia	1 anno	Magistrale	M	1 Lazio	2b	2a	2	1	2	3	1	1	1	1	1	2	3 Roma tre	
Economia	1 anno	Magistrale	M	1 Lazio	3b	2b	3	3	2	2	2	1	1	1	1	3	3 Roma tre	
Economia	1 anno	Magistrale	F	1 Lazio		1	1	3	2	2	1	2	2	1	1	1	3	2 Roma tre
Economia	1 anno	Magistrale	F	1 Lazio	2a	2b	2	2	2	1	2	2	1	1	1	1	2	2 Roma tre
Economia	1 anno	Magistrale	M	1 Lazio	3b	3a	2	2	1	1	2	1	2	1	1	1	1	1 Roma tre
Economia	1 anno	Magistrale	F	1 Lazio		1 2b	2	3	1	1	2	2	1	2	1	3	1 Roma tre	
Economia	1 anno	Magistrale	F	1 Lazio	3b	3b	2	2	2	1	2	2	1	1	1	1	2	3 Roma tre
Economia	1 anno	Magistrale	F	1 Lazio		1 2b	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	3	3 Roma tre
Economia	1 anno	Magistrale	F	1 Calabria	3b	3a	2	2	2	2	2	1	1	4	1	1	2	2 Roma tre
Economia	1 anno	Magistrale	F	1 Lazio	3b	2a	3	1	1	1	1	2	2	1	1	1	2	2 Roma tre
Economia	1 anno	Magistrale	F	1 Lazio	3b		1	2	1	1	1	2	2	1	1	1	2	1 Roma tre
Economia	1 anno	Magistrale	M	2 Lazio		1 2a	2	2	1	1	2	2	2	1	1	1	2	1 Roma tre
Economia	1 anno	Magistrale	F	2 Lazio	2b	2a	2	3	1	1	2	2	1	1	1	1	2	1 Roma tre
Economia	1 anno	Magistrale	M	3 Lazio	3b	3a	2	3	1	1	2	2	2	1	2	3	1	1 Roma tre
Economia	1 anno	Magistrale	F	2 Lazio		1 2a	3	1	2	1	2	2	1	1	2	3	3	3 Roma tre
Economia	1 anno	Magistrale	M	1 Puglia	2b	2b	2	2	2	2	2	1	1	1	1	1	3	3 Roma tre
Economia	1 anno	Magistrale	F	2 Lazio	3b	3b	2	3	1	1	2	2	2	4	1	2	1	1 Roma tre
Economia	1 anno	Magistrale	F	1 Lazio	2b	2b	2	2	2	1	2	2	1	4	1	3	3	3 Roma tre
Economia	1 anno	Magistrale	F	2 Lazio	2b	2a	2	2	2	1	2	1	1	1	1	1	3	1 Roma tre
Economia	1 anno	Magistrale	F	1 Lazio	3b	2a	2	2	1	1	2	2	1	1	1	1	2	3 Roma tre
Economia	1 anno	Magistrale	M	2 Lazio	3b	3a	2	2	3	1	2	2	1	2	1	1	1	1 Roma tre
Economia	1 anno	Magistrale	M	1 Lazio		1 2b	2	2	2	3	1	1	1	1	2	1	1	2 Roma tre
Economia	1 anno	Magistrale	M	1 Lazio	2b	3a	2	2	1	1	2	2	2	4	2	2	3	3 Roma tre
Economia	1 anno	Magistrale	M	2 Lazio	3b	3a	2	3	1	1	2	2	1	1	1	1	1	3 Roma tre
Economia	1 anno	Magistrale	F	1 Campania	2a	2a	3	2	1	1	2	2	1	1	1	1	3	3 Roma tre
Economia	1 anno	Magistrale	F	2 Lazio	2b	2b	2	2	2	2	1	1	1	1	1	1	3	3 Roma tre
Economia	1 anno	Magistrale	F	1 Lazio	3a	3b	2	2	1	1	2	2	1	1	2	3	1	1 Roma tre
Economia	1 anno	Magistrale	M	2 Lazio	2b	2b	2	3	2	1	2	2	1	1	1	1	3	3 Roma tre
Economia	1 anno	Magistrale	F	2 Piemonte	2a	2a	2	3	1	1	2	2	1	1	2	2	1	1 Roma tre
Economia	1 anno	Magistrale	F	2 Calabria	2a	2b	1	2	2	2	2	1	2	4	1	1	2	2 Roma tre
Economia	1 anno	Magistrale	F	2 Lazio	2b	2b	3	3	1	1	2	1	1	4	1	3	1	1 Roma tre
Economia	1 anno	Magistrale	M	2 Lazio	2b	2b	2	2	2	3	1	1	3	2	1	1	2	2 Roma tre
Economia	1 anno	Magistrale	F	1 Lazio	2a	2b	2	2	1	1	2	2	1	1	1	1	3	1 Roma tre
Economia	1 anno	Magistrale	M	2 Lazio	3b	3a	1	1	2	1	2	2	1	1	1	1	3	3 Roma tre

Bibliografia.

Capitolo 1.

E.Bertelle-G. Naudet, L'économie de l'énergie nucléaire, EDP Sciences, Parigi, 2004.

Electricity Generation Technologies: Performance and Cost Characteristics, Research Institute Agosto 2005.

Eni: *l'Industria Energetica Mondiale*, scenario evolutivo e sfide future (Marzo 2008.)

G. Walker – D.King, *Una questione scottante. Cosa possiamo fare contro il riscaldamento globale*. Torino 2008.

Gas serra, emissioni in aumento, “Corriere della sera”, Novembre 2008.

Il nucleare salverà il mondo. La verità nascosta sull'energia pulita; Mondadori, Milano, 2008.

Il potere nucleare, Manlio Dinucci, Fazi Editore.

L. Maugeri, *The Age of Oil. The Mythology History, and Future of the World's Most Controversial Resource*, Praeger Publisher, Santa Barbara.

L'économie de l'énergie nucléaire, EDP Sciences, Parigi, 2004.

La nuova Ecologia - Il mensile di Legambiente. Aprile 2008

N. Stern, *Un piano per salvare il Pianeta*. Feltrinelli, Milano 2009.

Statistiche sulle fonti rinnovabili, GSE Agosto 2009.

Sul nucleare stiamo con Enel-EDF, Milano , 9 Settembre.

The Importance of Politics to Nuclear New Build, Malcolm Grimston, Royal Institute of International Affairs.

Capitolo 2.

Bilancio previsionale dell'offerta energetica 2008, statistiche dell'AIE Parigi, 2009.

C.Testa, *Tornare al nucleare? L'Italia, l'energia, l'ambiente*, Einaudi, Torino 2008.

Electricity Information, Aie/OCSE, Parigi 2009.

F.Corbellino-F.Velonà, *Maledetta Chernobyl. La vera storia del nucleare in Italia*, Brioschi editore, Milano, 2008.

F.Marillier, epr. *L'impasse nucléair*, Syllespe, Parigi, 2008.

GSE, *Statistiche sulle fonti rinnovabili in Italia, 2008*, Roma, agosto 2009.

Il nucleare non serve all'Italia, Legambiente, WWF, Greenpeace.

L'opzione nucleare in Italia. Quali prospettive? Barbera, Siena 2009.

R.Montemurro, *I giorni di Scanzano*, Ediesse, Roma, 2004.

Rinnovabili e nucleare: tempi e costi, Gianni Silvestrini.

S. Carrà, *Le fonti di energia*, il Mulino, Bologna.

Tornare al nucleare? L'Italia, l'energia, l'ambiente, Einaudi, Torino 2008.

Tutti i rischi del cimitero nucleare, la Repubblica novembre.

L'Italia torna al nucleare. I COSTI, I RISCHI, LE BUGIE. Nashville 2009.

Capitolo 3.

“*Manuale di disinformazione*”, Ed.Castelvecchi 1995.

Schema classico di Shannon e Weaver, sullo scambio di informazione.

Giulietto Chiesa. Guido Cosenza, Luigi Sertorio. *La Menzogna Nucleare*. Ponte alle grazie.

Il nucleare per l'Economia, l'Ambiente e lo Sviluppo. Enel, EDF, e The European School Ambrosetti, Settembre 2009

Blog e siti d'informazione sul tema.

[http://en.wikipedia.org/wiki/Ente_per_le_Nuove_Tecnologie,
_L'Energia_e_l'Ambiente](http://en.wikipedia.org/wiki/Ente_per_le_Nuove_Tecnologie,_L'Energia_e_l'Ambiente)

<http://enel.it>

[http://Energy-mix.blogspot.com.](http://Energy-mix.blogspot.com)

<http://folliquotidiana.wordpress.com/faq-energia/>

[http://fusione.altervista.org/riprocessamento_del_combustibil
e_nucleare_hm.](http://fusione.altervista.org/riprocessamento_del_combustibil_e_nucleare_hm)

<http://kyotoclub.org>

[http://sudterrae.blogspot.com/2010/06/la-corte-
costituzionale-boccia-il.html](http://sudterrae.blogspot.com/2010/06/la-corte-
costituzionale-boccia-il.html)

[http://sudterrae.blogspot.com/2010/06/la-corte-
costituzionale-boccia-il.html](http://sudterrae.blogspot.com/2010/06/la-corte-
costituzionale-boccia-il.html)

[http://voceditalia.it/articolo.](http://voceditalia.it/articolo)

<http://www.agienergia.it>

<http://www.ambientediritto.it>

[http://www.archivionucleare.com/index.php/2009/07/09CNEN-
CARTA-SITI/](http://www.archivionucleare.com/index.php/2009/07/09CNEN-
CARTA-SITI/)

[http://www.ilgiornale.it/economia/nucleare_firmato_decreto_
per_individuare_siti_definiti_criteri_e_procedure/energia_nu
cleare/10-02-2010/articolo-id=420808-page=0-comments=1](http://www.ilgiornale.it/economia/nucleare_firmato_decreto_
per_individuare_siti_definiti_criteri_e_procedure/energia_nu
cleare/10-02-2010/articolo-id=420808-page=0-comments=1)

[http://www.ilsole24ore.com/art/SoleOnLine4/Italia/2010/02/
nucleare-impugnate-leggi-regionali-puglia-campania-
basilicata.shtml?uuid=98e1f724-1172-11df-b2d8-
92dd20be9017.](http://www.ilsole24ore.com/art/SoleOnLine4/Italia/2010/02/
nucleare-impugnate-leggi-regionali-puglia-campania-
basilicata.shtml?uuid=98e1f724-1172-11df-b2d8-
92dd20be9017)

<http://www.Kyotoclub.org>

<http://www.museoenergia.it>

<http://www.parlamento.it/parlam/leggi/090991.htm>

<http://www.world-nuclear.org/info/reactors.html.2009>

<http://www.world-nuclear.org/info/reactors.html.2009>

<http://www.zonanulceare.com>

www.newclear.it

www.newclear.it

www.sortirdunucleaire.fr

Agenzie e istituzioni.

<http://www.arda.fr>

<http://www.asn.fr>

<http://www.europa.eu/>

<http://www.fusione.enea.it>

<http://www.iaea.org>

<http://www.senato.it>

<http://www.sogin.it>

<http://www.wipp.energy.gov>